



Club Alpino Italiano  
Sezione di Ascoli Piceno  
Via Serafino Cellini  
www.caiascoli.it

<http://www.facebook.com/CommissioneEscursionismoAscoliPiceno>



## **L'arte ferita: Percorsi storico artistici tra eremi.**

**Santa Maria in Pantano: ieri ed oggi**  
**Percorso: Colle di Montegallo, Santa Maria in Pantano,  
Monte Banditello, Altino, Colle di Montegallo.**  
**Secondo dei tre incontri/uscite sull'arte ferita.**

**Domenica 4 giugno 2017 – ore 07:30**  
**Parcheggio via Recanati, Ascoli Piceno**

**Al termine dell'escursione i partecipanti possono partecipare al pranzo  
di fine escursione presso il ristorante al costo di 15 euro.**



GIORNO:	Domenica 4 giugno 2017
ORA PARTENZA:	07:30 dal parcheggio via Recanati, Ascoli Piceno
DISLIVELLO:	m. 1100 circa
LUNGHEZZA A/R:	17 km circa
DURATA:	7,00 circa (soste escluse)
DIFFICOLTA' TECNICA:	E
MEZZO DI TRASPORTO:	Mezzi propri
ACCOMPAGNATORI:	Claudio Squarcia – 3287071585 Nicola Angelini – 3357441484 Francesco Valente – 3484026426
ISCRIZIONI:	Presso la Segreteria del CAI in via Cellini n. 10 di A.P. il mercoledì o il venerdì, dalle ore 19 alle ore 20
EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO:	Sono indispensabili scarponi da escursionismo trekking, bastoncini. Nello zaino è bene riporre una giacca a vento, una mantellina/pantalone impermeabili, guanti, cappello, occhiali da sole, crema protettiva, acqua/bevanda calda, viveri e macchina fotografica. Portare con sé un ricambio completo da lasciare in auto.

Per questa escursione si richiede un buon allenamento fisico. Attenersi sempre alle indicazioni fornite dagli accompagnatori, evitando di uscire dal tragitto prestabilito. In caso di necessità gli accompagnatori si riservano la facoltà di cambiare il percorso. **Si ricorda che i NON SOCI** devono recarsi presso la sezione per pagare la quota relativa alla partecipazione all'escursione e alla copertura assicurativa (il costo dell'iscrizione è di 3 euro per i soci CAI e 11 euro per i non soci). Il trasferimento al luogo dell'escursione sarà a carico e responsabilità degli iscritti e le spese saranno, come consuetudine, divise tra i trasportati.

## *Descrizione e traccia del percorso*

Dal paese di Colle (1015 m) si segue la strada asfaltata fino al fosso dell'Orinale. Qui si prende un netto sentiero che sale a sinistra del fosso fino ad incrociare la strada che, verso destra raggiunge prima la Sorgente Santa quindi i ruderi della chiesa Santa Maria in Pantano (1175 m circa, 0.20 ore). Dalla chiesa di Santa Maria in Pantano (1175 m circa) si prende la pista che sale alla sua sinistra. La stradina prima volge verso destra quindi sale con alcuni tornanti. Giunti a q. 1390 m circa si lascia la pista e si devia nettamente a sinistra (segni bianco-rosso) per un sentiero (n. 131) tra i prati. Senza difficoltà si segue il sentiero fino ad arrivare alla fonte del Pastore, situata sotto una evidente fascia rocciosa (1525 m). Nord e che all'inizio sembra seguire un largo tratturo (n. 132). Questo inizia subito a salire lasciando il tratturo a destra, passa in una zona d'erosione dove ci sono degli strani ed enormi massi



formati da breccia compatta, attraversa un fosso e costeggia uno stazzo ancora in uso, 1607 m. Si continua a mezza costa su una evidente traccia, all'inizio molto larga, che sale zigzagando in direzione Nord-Ovest, superato un costone questa si restringe di molto e serpeggia tra l'erba, poi traversa a mezza costa e raggiunge la sella tra il Monte Banditello a Nord (destra) e il Sasso d'Andrè, Sud-Ovest (sinistra), valico di quota 1823 m. Si procede a Nord per raggiungere la vetta del Monte Banditello (1873 m). Si continua per Cima della Prata (1850 m) fino ai Prati di Altino (1585 m.), si scende lungo una traccia tra l'erba fino al raggiungimento di un sentiero marcato (1535 m.) che diventerà una mulattiera che ci porta all'abitato di Altino (1035 m.), prendiamo il percorso del GAS direzione Sud verso fontanile della Sorgente Santa. Poco dopo ci si immette nel sentiero che affianca il fosso dell'Orinale in senso opposto all'andata fino al raggiungimento dell'abitato di Colle di Montegallo.





